

Aeroporto e Vie del mare parte l'estate salernitana

Il 14 luglio s'inaugura l'aerostazione privata E ieri voli dirottati al Costa d'Amalfi da Napoli

LO SCENARIO

Brigida Vicinanza

Le basi ci sono, ormai da tempo così come l'impegno per una Salerno (e provincia) sempre più a misura di turista. Ma adesso è tempo di decollare, di percorrere le strade ma anche di salpare. Tutto passa per vie d'accesso, collegamenti, piste dell'aeroporto Salerno Costa d'Amalfi e del Cilento ma anche per il mare che va dalla costiera amalfitana a quella cilentana. E ieri, proprio lo scalo salernitano è giunto in "soccorso" di Capodichino, chiuso per due ore, e da cui sono stati dirottati a Salerno tre voli provenienti da Bergamo, Zante e Ibiza.

L'APPUNTAMENTO

Tra Bellizzi e Pontecagnano si gioca la partita più importante per il rilancio del turismo in provincia di Salerno: sul calendario è cerchiata in rosso la data del 14 luglio quando aprirà le sue porte la nuova aerostazione di aviazione generale (privata) che - per un periodo di tempo - darà supporto all'aviazione commerciale, in particolare quando bisognerà realizzare la nuova aerostazione che sorgerà al posto di quella attuale, diventata già troppo piccola per il flusso di passeggeri in entrata ed uscita dall'aeroporto di Salerno. Ma le novità sono dietro l'angolo anzi, sulle strade di accesso e viaggiano anche sui binari di quella che sarà realizzazione dell'infrastruttura complementare più attesa: la metropolitana che collegherà l'aeroporto con Salerno città e viceversa.

L'ITER

I lavori procedono, nonostante i rallentamenti fisiologici ma speranza e fiducia non mancano mai. Il rispetto del cronoprogramma vede la fine del 2027 Salerno protagonista in tal senso e non solo. Intanto, si taglia il nastro dell'aerostazione realizzata ex novo con una cerimonia che segnerà anche il soffio della seconda candelina sulla ripartenza dello scalo. Il regalo è un altro pezzo che va ad incastrarsi perfettamente nel puzzle della viabilità e dei trasporti in cui il territorio è diventato protagonista assoluto: parola di Luca Cascone, consigliere regionale e presidente della commissione trasporto a palazzo Santa Lucia. «L'apertura di questo terminal che poi sarà dedicato all'aviazione privata è un primo passo importante verso una qualità del servizio diverso. Oggi l'aerostazione dell'aeroporto ha spazi molto ristretti - ha dichiarato Cascone - stiamo andando verso un terminal vero e proprio con funzionalità importanti e con calma riusciremo anche a raggiungere l'obiettivo della metropolitana. I lavori proseguono con la giusta "difficoltà" che ci può stare in un cantiere».

I LAVORI

Sulla viabilità e sugli accessi ha poi annunciato il via al decreto «da 19 milioni di euro per la realizzazione della strada di accesso, gli uffici provinciali sono pronti da qui a qualche mese a pubblicare una gara molto importante che rivoluzionerà la viabilità di accesso all'aeroporto, un altro elemento molto importante che serve per accogliere al meglio tanti turisti che arrivano». Per Luca Cascone proprio l'aeroporto salernitano «avrà una sua destinazione precisa ma abbiamo già migliaia di passeggeri che viaggiano, i risultati sono sicuramente sotto gli occhi di tutti, nei prossimi 5 anni raggiungeremo gli obiettivi previsti». Non solo cielo.

I TRASPORTI

A completare i servizi per il turismo offerti c'è anche il mare con la ripartenza del metrò a partire dal prossimo weekend (start il 10 luglio) con un collegamento da Agropoli verso Sapri che fermerà in quasi tutti i porti e toccherà le coste cilentane: «Avremo una linea standard e principale che collega Salerno con Agropoli e Castellabate e poi due linee secondarie, ma non per importanza, che si muoveranno attraverso i porti - ha annunciato il presidente della commissione trasporti - in questo modo tutto il Cilento sarà collegato e quindi il servizio metrò del mare sarà completo e non si limita a quest'anno ma per i prossimi tre anni sarà garantito il servizio che partirà ogni estate». Il consigliere regionale ha infine dato anche una risposta all'idea di collegare la costiera amalfitana a quella cilentana con un unico servizio fino a Capri: «Prima avevamo un collegamento che partiva dal Cilento e arrivava a Capri in 3 ore e non tutti erano disposti a queste tempistiche ma soprattutto non erano compresi tutti i porti. In questo modo chi vuole andare in costiera amalfitana o a Capri può arrivare a Salerno e poi andare verso nord».

© RIPRODUZIONE RISERVATA